

**A tutto verde**  
Il trono di piante realizzato da Hilton Carter nella sua casa studio con *Strelitzia reginae* e *Livistona chinensis*. A destra, la parte più luminosa della casa: il corridoio



## Arredare con le foglie la nuova mania del design d'interni

Trasformare la casa in una serra lussureggiante  
È la missione, compiuta,  
di un giovane plant stylist americano

di Maura Fabbri



**T**utto è iniziato con Frank, un *Ficus lyrata* acquistato in un vivaio di New Orleans per essere usato come schermatura al posto delle tende. Poi quella di Hilton Carter è diventata una vera ossessione botanica, tanto da far diventare il giovane arredatore americano, un originale creatore di interni verdi, un plant stylist. Basta entrare nella sua casa studio, che lui chiama "Jungle by the Falls", per capirlo. Dopo cinque anni da quel suo primo acquisto, duecento esemplari di piante sono disseminati ovunque: le foglie a spatola della *Strelitzia reginae* e quelle a ventaglio della *Livistona chinensis* troneggiano nella camera da letto; il fusto rigido e le lunghe foglie nastriformi della

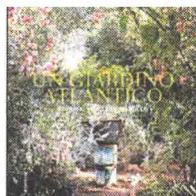
*Ravenea rivularis* fanno capolino dal bancone della cucina; mentre i fiori rosati di *Protea cynaroides* spiccano sulle pareti della sala da pranzo in contrasto con il gruppo di cactus sul davanzale. Una sorta di giungla domestica che, come scrive nel libro di prossima uscita *La Giungla in Casa* (Logos Edizioni), riesce a calmarlo quando si sente oppresso, essendo la sua evasione e il suo rifugio. Ma tra le pagine di questa dichiarazione d'amore per le piante, Carter dispensa molti consigli pratici. Sia per usare il verde come elemento d'arredo, posizionato su mensole o all'interno di cornici specchiate per riflettere la luce negli angoli più bui; sia per imparare a sceglierlo e coltivarlo. Sono queste le così dette "norme culturali", che indottrinano passo dopo passo il prossimo plant addicted. Si comincia dall'acquisto, mai

on line, dalla foto dell'etichetta con il nome esatto della pianta, poi la scelta del vaso giusto e quindi del substrato. Sapere verso quale punto cardinale si affacciano le finestre di casa è indispensabile per conoscere la quantità di luce e il tipo di irraggiamento, ma Carter prevede anche alcune soluzioni intelligenti: raggruppare le piante in base alle cure di cui hanno bisogno per esempio aiuta a ottimizzare i tempi ed evitare di dimenticarsi di annaffiarle. Le istruzioni su come costruire una lampada-terrario o un'amaca per piante per appendere grandi esemplari sulle pareti al posto dei quadri, suggerirebbe che chi aspira ad avere il pollice verde ami anche il bricolage, cosa affatto scontata. Tuttavia, il libro di Carter è un respiro di aria fresca. Una tregua meritata con la natura che comincia all'interno delle nostre case.

### In libreria

#### Il giardino atlantico di Umberto Pasti

"Un posto così remoto che nessuno straniero ci aveva mai messo piede". È con queste parole che Umberto Pasti descrive Rohuna, un borgo sulla costa atlantica dell'Africa, non lontano da Tangeri. Dove uno spiazzo lastricato di pietra imbiancati a calce è diventato un'arcadia grazie



al lavoro dello scrittore e botanico italiano e degli abitanti locali. Di come sia nato questo angolo di paradiso parla *Un giardino atlantico. Rohuna, nord del Marocco*, libro di Bompiani (240 pp, 55 euro), con foto di Ngoc Minh Ngo e prefazione di Martina Mondadori.



#### ▲ La copertina

*La Giungla In Casa* di Logos Edizioni (192 pagine 20 euro) esce a fine ottobre